

Addi 4 luglio 1975

t r a

l'Unione Industriale di Torino in rappresentanza delegata ed assistenza della F.I.A.T. S.p.A.

e

la F.L.M. (Federazione Lavoratori Metalmeccanici)

si è convenuto quanto segue :

*Mano*  
*Roberto*

*Antonio*  
*Luca*  
*Renzo*

## ROTAZIONE SULLE LINEE

Nel quadro delle iniziative concordate nel settore dell'organizzazione del lavoro ed al fine di favorire una effettiva crescita professionale dei lavoratori, l'Azienda si dichiara disponibile ad attuare, nel settore delle linee di montaggio, una istruzione programmata che mediante la rotazione su più postazioni di lavoro permetta l'acquisizione della 3<sup>a</sup> categoria in tempi ridotti rispetto a quelli previsti dal C. C. N. L. .

Le aree di lavoro interessate, le modalità tecniche di realizzazione, i tempi di attuazione e di verifica verranno definiti a livello di Stabilimento con le rispettive Rappresentanze Sindacali al fine di tenere conto delle singole realtà produttive e della tecnologia delle specifiche lavorazioni.

Nel rispetto dei principi contrattuali e di legge le modalità di attuazione dovranno rispondere ai seguenti principi fondamentali:

1. - permettere al lavoratore l'apprendimento di un insieme completo di mansioni
2. - prevedere una istruzione programmata che, nel rispetto delle esigenze tecnico-produttive, interessi gradualmente tutti i lavoratori posizionati sulla linea
3. - l'esame sull'insieme delle aree per giungere ad un accordo operativo dovrà esaurirsi entro il mese di settembre 1975
4. - il programma di istruzione dovrà essere tale da portare alla omogeneità di inquadramento per tutti i lavoratori addetti alle linee ed interessati alla rotazione e completarsi in:
  - a) mesi 4 di effettiva prestazione sulla linea, dalla data di inizio rotazione programmata, per i lavoratori con anzianità di linea superiore ai 3 anni alla data del 1.1.1973;
  - b) un periodo di effettiva prestazione su linea pari al 30% dei mesi in





tercorrenti tra la data di inizio rotazione e la scadenza dei 52 mesi previsti a contratto, per i lavoratori con anzianità di linea inferiore ai 3 anni alla data del 1.1.1973 o comunque inseriti su lavorazioni in linea dopo tale data;

c) mesi 18 di effettiva prestazione in linea per i lavoratori che verranno inseriti dopo la data di inizio della rotazione programmata

5. - in relazione alla nuova organizzazione, la figura professionale di cui alla parte VI - paragrafo IV dell'accordo 5 agosto 1971 rimane in considerazione esclusivamente ai fini dell'organico.
6. - nel quadro della rotazione programmata saranno esaminate, tra RSA e Direzione Sezionale, eventuali possibilità di inserire nel programma di rotazione anche settori di preparazione a lato linea direttamente collegati alle lavorazioni delle linee stesse.

Il lavoratore anche dopo l'acquisizione della 3<sup>a</sup> categoria, non potrà rifiutarsi di ruotare su qualsiasi posizione di lavoro dell'attività produttiva stessa.

L'insieme dei problemi che riguardano l'attuazione su tutte le linee delle norme di cui ai punti precedenti sarà esaminata congiuntamente con periodicità prefissata a livello di ciascun stabilimento.

*V. Amici*

*Al. Duranti*

COMITATO QUALIFICHE IMPIEGATI

In sostituzione del Comitato Qualifiche Impiegati di cui alla parte 7a - punto 6^ - dell'accordo 5. 8. 1971 vengono costituiti 4 distinti Comitati per lo svolgimento dei compiti previsti dall'accordo stesso alla citata parte 7a.

Ciascun Comitato, la cui modalità di costituzione e funzionamento sono previste nella parte 5a dell'accordo 5. 8. 1971 e nell'accordo 27. 7. 1972 - allegato 7, sarà competente per uno specifico settore aziendale:

- uno per il Gruppo Automobili, uno per il Gruppo Attività Diversificate, uno per le Direzioni - Enti Centrali, uno per la S.p.A. Veicoli Industriali.

A livello di stabilimento potranno essere invece esaminati con le R.S.A. gli aspetti applicativi sulla base di quanto concordato a livello dei Comitati di Gruppo.

NOTA

Nell'ambito dei suddetti Comitati sarà definita una articolazione degli stessi che consenta di seguire in modo specifico i problemi delle Filiali e dei Centri Assistenziali.

*Handwritten signature*  
L. Duranti

*Handwritten signature*  
R. Duranti

PEREQUAZIONE

Da parte aziendale si riafferma, nello spirito dell'accordo 9.3.1974, che la gestione dei livelli retributivi individuali non persegue l'obiettivo di operare anomale differenziazioni salariali e avverrà nel rispetto dei sostanziali equilibri raggiunti a livello di Gruppo FIAT, per le diverse categorie, tenendo conto di equilibrati criteri di giudizio sulla prestazione lavorativa.

  
V. De Luca

  
A. D'Alagni

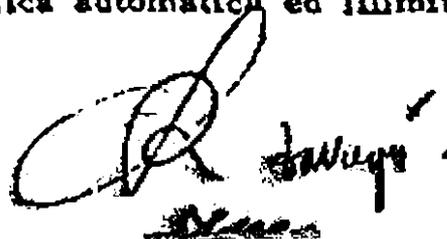
## AREE PROFESSIONALI

- a) L'Azienda dichiara la propria disponibilità a portare a termine le verifiche che eventualmente non completate in merito all'applicazione dell'inquadramento esico. Inoltre a fronte di modifiche organizzative o di ristrutturazioni produttive si conferma disponibile ad esaminare con i Comitati qualifiche i riflessi che tali variazioni comportino sulla professionalità dei lavoratori interessati.
- b) L'Azienda continuerà comunque compatibilmente con le esigenze tecnico-produttive ad esaminare - anche a seguito di specifiche proposte - e ricercare soluzioni atte a valorizzare le capacità professionali dei lavoratori, promuovendone lo sviluppo attraverso arricchimenti, ricomposizioni, corsi professionali ecc.
- c) A fronte di condizioni di lavoro, successive all'introduzione di una diversa struttura tecnico-organizzativa che porti ad una ulteriore modifica dell'organizzazione del lavoro per le linee di montaggio, l'Azienda dichiara la propria disponibilità ad esaminare se la nuova organizzazione sarà tale da configurare aree ~~adeguate~~ sviluppabili mediante arricchimento o ricomposizione al fine del conseguimento della Quarta categoria sindacale.

### NOTA A VERBALE PER I PASSAGGI DALLA 2<sup>a</sup> ALLA 3<sup>a</sup> CATEGORIA

Le parti si danno atto che non intendono superare la norma di cui al punto II', lettera E, art. 4, disciplina generale, sezione II, C. C. N. L. 19.4.1973 e che la soluzione dei problemi aperti in materia di passaggi di categoria presso singole Sezioni avverrà attraverso strumenti quali l'arricchimento e la ricomposizione di singole mansioni nei limiti delle esigenze tecnico produttive e senza che ciò possa dar luogo ad una dinamica automatica ed illimitata.

  
I. Amad

  
R. Salvo

TRASFERIMENTI

In caso di trasferimenti collettivi tra Sezioni diverse, la FIAT si impegna ad operare con la F.L.M. una verifica congiunta per esaminare cause, modalità e criteri del provvedimento.

Qualora il trasferimento collettivo interessi non oltre 40 lavoratori, tale verifica dovrà essere conclusa entro 2 settimane.

Tale esame potrà contemporaneamente affrontare le cause che determinano i trasferimenti, la natura degli eventuali processi di ristrutturazione nelle aree di partenza e di destinazione, i livelli occupazionali dei comparti interessati e la salvaguardia dei livelli di professionalità.

Per l'effettuazione dei trasferimenti saranno utilizzati -compatibilmente con le esigenze tecnico-organizzative - i seguenti criteri in via prioritaria : volontariato; anzianità di lavoro nel reparto di partenza; avvicinamento rispetto alla abitazione; disponibilità dei mezzi collettivi di trasporto; lavoratori studenti e nuclei familiari.

hm  
P. D'Amico

  
P. D'Amico

NORMA TRANSITORIA PER GLI ADDETTI ALLE LINEE A CATENA

- 1) In merito alla valutazione dell'anzianità di prestazione sulle linee a catena utile ai fini dell'acquisizione del diritto al passaggio alla 3<sup>a</sup> categoria, si stabilisce che la predetta anzianità può essere maturata attraverso il cumulo di periodi di prestazioni su linee anche non continuativi; a tale fine saranno considerati come integralmente maturati i mesi o gli anni di calendario nel corso dei quali il lavoratore abbia prestato la propria attività sulle linee con carattere di prevalenza (e cioè per più di 15 giorni nel mese o per più di 7 mesi nell'anno), sempre che le interruzioni delle prestazioni su linea siano dovute a forza maggiore o a disposizione aziendale.
- 2) Per i lavoratori di cui alla presente parte, per i quali a seguito di esigenze tecnico-organizzative dovesse essere disposto lo spostamento ad altre lavorazioni negli ultimi due mesi di maturazione del termine, l'Azienda si impegna a riconoscere ugualmente la categoria alla data di scadenza prevista dal contratto.
- 3) Le Direzioni di stabilimento esamineranno casi di lavoratori che pur avendo prestato un lungo periodo di permanenza in linee a catena (oltre 7 anni all'1.1.1973) si trovino attualmente - per fatto non dipendente dalla loro volontà - in lavorazioni <sup>non di</sup> fuori linea di 2<sup>a</sup> categoria.

La Direzione, sulla base delle possibilità tecniche organizzative presenti nello Stabilimento, ricercherà soluzioni che consentano il passaggio alla categoria superiore.

*Handwritten signature*  
V. De...  
1973

*Handwritten signature*  
R. Savarys  
1973

MOBILITA'

Le parti, allo scopo di evitare fenomeni anormali di mobilità, tenuto conto della diversità di situazioni esistenti nei diversi comparti produttivi, individuano come utili elementi di riferimento i criteri contenuti negli accordi recentemente stipulati allo stabilimento Mirafiori Carrozzeria, alla Sezione SPA ed a Rivalta.

In particolare l'Azienda dichiara la propria disponibilità ad un esame preventivo con la F. L. M. qualora si verificano ristrutturazioni che comportino sostanziali modifiche sugli organici, sulle modalità di prestazione e sulla professionalità degli addetti.

*Aug*  
*I. Amari*

*CL*  
*Bucaros*  
*am*

LIVELLI RETRIBUTIVI OPERAI 3<sup>a</sup> CATEGORIA

I livelli retributivi degli operai di 3<sup>a</sup> categoria, inferiori in data odierna a L. 710 orarie saranno allineati a tale valore a far tempo dall'1.7.1975. Gli aumenti derivanti ai suddetti lavoratori dall'attribuzione del nuovo livello retributivo potranno essere utilizzati dall'Azienda per effettuare gli assorbimenti che saranno realizzati in occasione del prossimo contrattazione di lavoro.

*M. S. S.*  
*V. S. S.*

*[Signature]*  
*Marcegoli*  
*Rece*

LAVORATORI DI EX 3<sup>a</sup> CATEGORIA SUPER

Ferme restando le interpretazioni date dalle parti al punto 5<sup>a</sup> - salariale normativo - inerenti ai lavoratori della ex 3<sup>a</sup> categoria con parametro retributivo superiore di cui all'accordo 9.3.1974, l'Azienda dispone, in via di fatto, il passaggio alla 3<sup>a</sup> categoria a far tempo dal 1<sup>o</sup> marzo 1975, dei lavoratori di ex 3<sup>a</sup> categoria con parametro retributivo superiore attualmente ancora inquadrati in 2<sup>a</sup> categoria.

La FLM da parte sua dichiara di rinunciare ad adire a qualsiasi contenzioso in materia, volto a rivendicare riconoscimenti per il periodo pregresso.

*Wang*  
*F. D'Amico*

*C. R. Savary*  
*rec*

MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI LAVORO

Al fine di dare un rapido corso all'esame degli investimenti programmati dall'Azienda per il 1975, relativi al miglioramento delle condizioni di lavoro di cui all'accordo integrativo 9 marzo 1974 - parte 3<sup>a</sup> - punto 1, si conviene di effettuare l'esame delle singole schede in sede sezionale con i Comitati Ambiente, ferma restando la compatibilità globale delle risultanze con quanto previsto dall'accordo in oggetto.

Nel corso di tali esami verranno inoltre indicate dai Comitati Ambiente le priorità di intervento di cui l'Azienda terrà conto, ove possibile, già per l'anno 1975, e per presentare, entro il <sup>corrente</sup> ~~prossimo~~ mese di luglio, il programma di investimenti per l'anno 1976.

Con esami specifici la FIAT comunicherà alla F. L. M. quanto si è realizzato, in relazione all'accordo 9 marzo 1974, nelle lavorazioni di verniciatura e Fonderie.

*Handwritten signature:*  
Mang  
I. Benucci

*Handwritten signature:*  
G. Zuccheri  
+ un